



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno presentato dal consigliere Nicita ed altri nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 17.11.2016, prot. n.115950 del 18.11.2016, avente per oggetto “Solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia”.

N. 07

Data 20.01.2017

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di gennaio alle ore 18.00^e e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)	X		16) BRUGALETTA DAVIDE (MSS)		X
2) MAGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (MSS)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) STEVANATO MAURIZIO (MSS)		X
4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo misto)	X		19) SPADOLA FILIPPO (MSS)		X
5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo misto)	X		20) LEGGIO GIANLUCA (MSS)		X
6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo misto)		X	21) ANTOCI FRANCA (MSS)		X
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) FORNARO DARIO (MSS)		X
8) TRINGALI ANTONIO (MSS)	X		23) LIBERATORE GIOVANNI (MSS)		X
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		24) NICITA MANUELA (G. M.)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MC/MCI)	X		25) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) GULINO DARIO (MSS)		X
12) IA CONO GIOVANNI (PARTEC.)		X	27) PORSENNA MAURIZIO (MSS)		X
13) MORANDO GIANLUCA (MC/MCI)	X		28) SIGONA GIOVANNA (MSS)		X
14) FEDERICO ZAARA (MSS)		X	29) LA TERRA ROSA GIANLUCA (MSS)		X
15) AGOSTA MASSIMO (MSS)		X	30) MARABITA MARIA	X	
PRESENTI		12	ASSENTI		18

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente Geom. Antonio Tringali il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore

Il Dirigente del Settore

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, il

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5º della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, il

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale

Ragusa, il

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Visto l'ordine del giorno presentato dal consigliere Nicita ed altri nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 17.11.2016, prot. n.115950 del 18.11.2016, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto "Solidarietà ai comuni terremotati del Centro Italia" e formulato come segue:

"ORDINE DEL GIORNO"

OGGETTO: *solidarietà ai comuni terremotati del centro Italia*

PREMESSO

che i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti il giorno 24 Agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziale, ad edifici pubblici e privati;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primaria causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

CONSIDERATO

che il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;

che al fine di contribuire a preservare l'incolinità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO

che l'art. 15. della Legge 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo inoltre che la regione favorisca — nei modi e con le forme ritenuti opportuni — l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO INOLTRE

che il Bilancio dell'Ente non consente, se non in minima parte, di finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e degli edifici pubblici, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, promuovere fondi di solidarietà e accedere a finanziamenti Nazionali ed Europei;

PRESO ATTO

della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

FA VOTI E IMPEGNA L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- A chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi; chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno Fl % del bilancio regionale;
 - A coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- Ad aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- A fissare entro i prossimi 60 gg. una esercitazione per posti di comando in attuazione della pianificazione comunale di emergenza al fine di monitorare gli aspetti positivi e rilevare le eventuali criticità;
- Ad adottare i principi della resilienza aderendo alla campagna promossa da ANCI nazionale e dalle ANCI regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta in emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in emergenza secondo le indicazioni fornite dal dipartimento nazionale della Protezione civile d'intesa con ANCI nazionale, la capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di riorganizzare positivamente prospettive dinanzi a difficoltà, restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità

ALTRESÌ'

I CONSIGLIERI COMUNALI si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A 06230 03202 000056748129.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e dovereose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica".

Udita la relazione del cons. Nicita, primo firmatario dell'ordine del giorno suddetto;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di pari data, che qui si intende richiamato;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.48 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ad unanimità di voti, resi nelle forme-di legge;

Con 21 voti favorevoli, espressi per appello nominale dai 21 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Nicita, Spadola e Laporta, assenti i consiglieri Massari, Mirabella, Marino, Iacono, Stevanato, Fornaro, Castro, Gulino, Sigona

DELIBERA

1) Approvare l'ordine del giorno come sopra formulato, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.

PARTE INTEGRANTE: Ordine del giorno presentato nel corso della seduta di C.C. del 17.11.2016, prot. n.115950 del 18.11.2016

Resp. Proc.
MLB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Laporta Angelo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Geom. Antonio Tringali

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il2.6.GEN..2017..... e rimarrà affissa fino al.....10.FEB..2017.....per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/ senza osservazioni

Ragusa, lì...2.6.GEN..2017.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal.....2.6.GEN..2017.....al.....10.FEB..2017.....
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....2.6.GEN..2017.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal.....2.6.GEN..2017.....senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da ser

26 GEN. 2017

Ragusa, N



SEGRETARIO GENERALE

Funzionario Dott.ssa Concetta Patrizia Toro

Foto: 11015
del 18/11/2016

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. X del 20/01/2012

Presentato oltre oltre
la scorsa delle ore del
17.11.2016 Orme

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO : solidarietà ai comuni terremotati del centro Italia

PREMESSO

che i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti il giorno 24 Agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziale, ad edifici pubblici e privati;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante *"Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286"* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *"Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286"* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

CONSIDERATO

che il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;

che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO

che l'art. 15. della Legge 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo inoltre che la regione favorisca – nei modi e con le forme ritenuti opportuni – l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO INOLTRE

che il Bilancio dell'Ente non consente, se non in minima parte, di finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e degli edifici pubblici, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, promuovere fondi di solidarietà e accedere a finanziamenti Nazionali ed Europei;

PRESO ATTO

della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

FA VOTI E IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- A chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi; chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- A coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- Ad aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- A fissare entro i prossimi 60 gg. una esercitazione per posti di comando in attuazione della pianificazione comunale di emergenza al fine di monitorare gli aspetti positivi e rilevare le eventuali criticità;
- Ad adottare i principi della resilienza aderendo alla campagna promossa da ANCI nazionale e dalle ANCI regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta in emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in emergenza secondo le indicazioni fornite dal dipartimento nazionale della Protezione civile d'intesa con ANCI nazionale
-

ALTRESI'

la capacità di far fronte in maniera positiva a eventuali traumi, di ricoprire, posteriormente, prospettive ottimistiche, concrete, restituendo credibilità alle opportunità positive che la vita offre, nuova sicurezza e progresso comunitario.

I CONSIGLIERI COMUNALI si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A 06230 03202 000056748129.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e dovere misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

data

17/11/2016

firma

The image shows six handwritten signatures of the same person, Giacomo Mancuso, arranged vertically. The first four signatures are grouped together on the left, and the last two are on the right. The signatures are cursive and somewhat stylized.

Giacomo Mancuso
Giacomo Mancuso
Giacomo Mancuso
Giacomo Mancuso
Giacomo Mancuso
Giacomo Mancuso

LO SINGOLO GIOVANNI
TOMINO MAURIZIO
AGOSTINA TASSIATO
FILIPPO SPADOLA